



# Notizie in Circolo

LA VOCE DEL  
CIRCOLO ACLI LAMBRATE  
"GIOVANNI BIANCHI"

N. 19  
22 Aprile 2022



## L'uomo e le armi

Circola in tutto il mondo, e quindi anche in Italia, un'insana voglia di armi: è come un vento cattivo, che accompagna il crescere dell'aggressività nei rapporti sociali e politici e sembra trovare sfogo solo nell'inevitabilità del confronto violento. Questo fenomeno si manifesta anche nelle decisioni che vengono prese in sede parlamentare, non ultimo il parere espresso

il 5 aprile scorso dalla Commissione Finanze del Senato per l'abolizione dell'IVA e dell'accise per la vendita delle armi italiane e poi la modalità con cui è stata gestita la questione dell'aumento al 2% delle spese per la difesa (che solo i Cinque Stelle con il Presidente Conte hanno avuto il coraggio di contestare). Oggi non si può parlare di pace senza essere tacciati per filo-russi o come traditori della resistenza. Siamo ancora liberi di dire che la vita di ogni uomo è degna, che la guerra è un abominio e che va bandita dalla storia? La posizione delle ACLI è questa, sapendo chi è l'invasore e chi sta subendo questo deliberata, insensata invasione. Non siamo stati sul divano a commentare i fatti ma siamo an-



dati a Leopoli a portare la nostra solidarietà, a capire cosa si può fare sul piano politico e sul piano interreligioso per stare al fianco del popolo Ucraino, e stiamo già inviando aiuti mirati in base alle richieste che ci sono state fatte. Sappiamo perciò che c'è un popolo crocifisso e conosciamo chi invece sta mettendo i chiodi su quella croce. Sappiamo bene che agli orrori di Bucha e ad ogni altra nefandezza compiuta dall'esercito Russo deve essere dato un nome, e per ogni morto, per ogni violazione, dovrà essere trovato e punito ogni colpevole, secondo la Giustizia Internazionale. Ogni vita spezzata, ferita, deve avere la sua verità, bisogna uscire dall'anonimato in cui l'informazione li ha costretti e chiedere

giustizia. Ma la guerra non si può alimentare, se vogliamo davvero porre fine a tutto questo perché inviare armi è come mettere benzina sul fuoco. L'uomo, la creatura più simile a Dio, è anche capace di diventare più feroce delle bestie, non possiamo alimentare sentimenti di odio, di rivalsa e di rivendicazione che allontaneranno sempre di più le vie della pace.

Ogni vita è unica, preziosa, degna e va rispettata e bisogna fare di tutto perché anche una sola vita in più sia salva. Questo non significa negare la realtà perché ci sarà un tempo, appena terminato il conflitto, in cui la verità dovrà essere cercata e trovata a tutti i costi. In questa Pasqua carica di speranza ed insieme di dolore, si staglia la scelta di donne ed uomini di buona volontà di provare ad uscire dal circuito mortifero che rischia di avviluppare l'intera umanità, e l'appello del Papa è duplice: da un lato ai credenti, ai quali in sostanza chiede se e quanto tengano conto del Vangelo nella loro vita quotidiana e nelle

*segue pag. 2*



### TUTTI NOI VOGLIAMO ESSERCI!

La drammatica situazione che coinvolge la popolazione Ucraina ci richiama allo spirito di accoglienza e sostegno che da sempre ha caratterizzato il nostro essere ACLI Lambrate e per questo stiamo attivandoci per avviare alcune azioni che possano testimoniare concretamente il nostro impegno.



Al Circolo è attivo un punto raccolta fondi tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18 oppure con bonifico a CIRCOLO ACLI LAMBRATE

IBAN: IT06J010050161900000000749 - banca BNL Milano Agenzia Via Saccardo 30

**FATTO UN SECONDO BONIFICO DI EURO 1000**

**a IPSIA/ACLI Nazionale a favore di AIUTO ALLA POPOLAZIONE DELL'UCRAINA**

**la nostra raccolta ammonta così a 2000 euro versati**

**La sottoscrizione continua... ASPETTIAMO ANCHE IL TUO CONTRIBUTO**

# L'uomo e le armi

da pag. 1

scelte piccole e grandi che debbono prendere ogni giorno. Dall'altro a tutte le persone che onestamente si interrogano sul futuro del mondo perché riflettano sulla necessità di superare il meccanismo di morte a cui troppo spesso ci arrendiamo perché "si è sempre fatto così". Da qui derivano scelte forti, come quella di chiedere a due donne, un'ucraina e una russa, di portare la croce ad una stazione della Via Crucis al Colosseo, una scelta che non è stata capita - ed è l'aspetto ancora più doloroso - dalle vittime di questa guerra, cioè gli ucraini, ivi compresi alcuni uomini di Chiesa, che non hanno saputo cogliere la forza evangelica di questo appello alla riconciliazione. Una riconciliazione, si noti bene, che non esclude in alcun modo l'individuazione delle responsabilità: fin dall'inizio della guerra il Papa ha usato chiaramente parole come "aggressione" ed "invasione", e ha manifestato solidarietà concreta a coloro che la meritano poiché sono vittime. È l'errore più comune, nel giudicare le azioni di resistenza e difesa nonviolenta: pensare, cioè, che esse si basino sul principio che tutti sono uguali, che le ragioni degli uni valgano quelle degli altri. No, il militante nonviolento ha perfettamente chiaro dove stia l'oppressore e dove l'oppresso, come lo ebbe chiaro Gandhi, ma la differenza sta nel fatto che egli sposta la resistenza al male su di un a dimensione diversa in cui l'oppressore si ritrova spiazzato perché non è più lui ad imporre le regole del gioco. Non è una via semplice né di primo acchito risolutiva - ma sono risolutive le guerre, soprattutto in tempi fluidi come questi dove non è mai possibile distinguere nettamente

fra inizio e fine dei conflitti? - e richiede un coraggio a chi vi si cimenta che non è inferiore a quello di chi sceglie di imbracciare le armi. È da questa incomprendenza che nasce anche il clima negativo che si respira nel Paese e che rende la discussione pubblica sempre più difficoltosa e polarizzata, al punto tale che realtà associative come l'ANPI, le cui posizioni possono essere più o meno discutibili come tutte in un contesto democratico, vengono investite da accuse generalizzate ed irresponsabili.

Nello stesso tempo, in termini realistici, sappiamo che la questione del mantenimento di una forza armata è consustanziale all'affermazione della sovranità e dell'integrità delle Nazioni, e uno degli effetti più disgraziati dell'aggressione russa è stato quello di indurre Paesi tradizionalmente neutrali a prendere in considerazione l'ipotesi di adesione alla NATO per garantire la propria sicurezza. Tuttavia, proprio prendendo spunto dall'innalzamento delle spese militari, ci si potrebbe domandare se non sia giunta l'ora di declinare anche sotto il profilo della difesa comune l'integrazione comunitaria europea, superando definitivamente la logica bipolare per dare all'UE quel profilo politico la cui assenza viene generalmente deplorata. Fu la grande intuizione di De Gasperi, che alla costruzione della Comunità di difesa europea dedicò le sue ultime forze, poiché intuiva che anche attraverso questo percorso passava la possibilità di creare una soggettività europea di alto profilo politico: non a caso la bocciatura del progetto della CED condannò l'Europa a diventare la scacchiera su cui si giocava una partita fra due Potenze che all'Europa erano (e sono) estranee.

Oggi, invece di inviare armi o di spendere le risorse del Pnrr per la base militare di Coltano, servirebbe uno sforzo collettivo, da parte delle istituzioni e del mondo associativo, per fermare un esodo senza controllo a cui assistiamo inermi, un dramma nel dramma che la buona volontà di tanti cittadini non può certo fermare: organizziamo l'accoglienza con un unico Piano Europeo per i profughi pensando non solo a cibo e alloggio ma al loro sostegno psicologico, e poi all'inserimento nelle scuole e nel sistema produttivo. A L'viv (Leopoli) le autorità locali ci hanno chiesto di pensare all'istruzione dei propri figli, con grande lungimiranza perché sanno che anche se la guerra finisse oggi ci vorranno mesi, forse anni, per tornare alla normalità. Quello che conta è non spezzare le vite ma dargli una dignitosa continuità, anche e soprattutto quando si trovano in un paese straniero.

L'amarezza di fondo sta nel constatare come la crisi ucraina, determinata dalla volontà di potenza di Putin e dei suoi accoliti, abbia avuto l'effetto di ricacciare indietro il mondo di ottant'anni, di polarizzarlo in una nuova guerra fredda e, soprattutto, di destinare alla produzione e all'acquisto di armi sempre più letali immense somme di denaro che avrebbero potuto essere utilizzate per prevenire e combattere le pandemie, per lottare contro la desertificazione e favorire la transizione ecologica, per dare pane, lavoro e medicine ai poveri di tutto il mondo.

A questo non possiamo e non dobbiamo rassegnarci.

© Emiliano Manfredonia  
Presidente nazionale ACLI

A tutte/i Associate/i del Circolo

## ASSEMBLEA SOCI

CIRCOLO ACLI LAMBRATE Giovanni Bianchi APS - ASD

**Sabato 23 Aprile 2022, ore 16.00**  
**al Circolo ACLI Lambrate Via Conte Rosso 5**

- Odg:
1. Comunicazioni della Presidenza
  2. Tesseramento 2022
  3. Rendiconto Economico Circolo ACLI Lambrate 2022 (approvazione)
  4. Prossime iniziative
  5. Varie ed eventuali

Il Presidente  
*Vincenzo Casati*

# Ora e sempre 25 aprile, ora e sempre resistenza



Associazioni  
Cristiane  
Lavoratori  
Italiani  
LOMBARDIA APS

“Ancora segnati dal periodo di pandemia, in questo 2022 la ricorrenza della giornata dedicata alla commemorazione della liberazione del nostro Paese dal nazifascismo – sottolinea Martino Troncatti, Presidente delle ACLI lombarde – è un’occasione preziosa per riflettere su ciò che sta avvenendo nel cuore della nostra Europa. Pur condividendo il desiderio di pace, diverse sono le posizioni su come rapportarsi con la guerra in corso”.

Mentre quotidianamente assistiamo a confronti animati e appassionati su come sia possibile conseguire la pace, su come partecipare alle sorti del popolo ucraino, su quali (necessari) distinguo fare tra i russi e la Russia, su che tipo di ruolo debba giocare l’Unione europea o le grandi organizzazioni internazionali, lo scontro non si ferma al terreno di battaglia, ma assume uno scenario globale, dove rivestono un ruolo centrale i media e l’economia.



“Sono giorni difficili e la sofferenza di tante persone innocenti scuote le nostre coscienze” continua Troncatti, affermando: “possa il tempo della pace giungere presto e questo 25 aprile non sia solo una ricorrenza da calendario, ma un monito per ogni generazione

a costruire strade nuove di pace e smettere ogni forma di guerra e violenza”.

Ci aiuta in questo senso anche ricordare l’impegno generoso e coraggioso di partigiane e partigiani che ci hanno donato un Paese libero: a noi, a ognuno di noi, ancora oggi, l’impegno a far buon uso di questo dono.

A conclusione di questo breve pensiero sul 25 aprile, affidiamo alla riflessione di chi ci legge alcune parole di Teresio Olivelli, il “ribelle per amore” che, ventinovenne, ha concluso la sua esistenza opponendosi al terrore e all’oppressione del nazifascismo, chiudendo gli occhi davanti al Signore Gesù nel campo di sterminio di Hersbruck/ Flossenbürg

*“Tempo il nostro di agonia e d’avvento, ne sappiamo i cristiani cogliere l’anima di verità e, secondando il soffio novatore dello Spirito, promulgarlo con carità audace. Il nostro tempo attende un arricchimento di umanità e un approfondimento di cristianità”.*

## Doposcuola al Circolo

Il Circolo ACLI organizza due pomeriggi a settimana, martedì e venerdì, dedicati interamente ai giovani ragazzi che frequentano le scuole medie di zona.

Chiamarlo uno spazio di aiuto-compiti è riduttivo.

I ragazzi arrivano con i loro grossi e pesanti zaini e vengono subito accolti da un pranzetto, preparato deliziosamente da Lidia e servito amorevolmente da Enrico.

E, mentre pranzano, ti raccontano le loro giornate a scuola, l’esito delle interrogazioni e non solo...

E dopo il dolce o la frutta, ecco che arriva il tempo per i giochi da tavola, quelli con le carte (su tutti “vince” il memorabile “UNO”), a palla, in gruppi. Tutto si organizza e si fa per riuscire a far distrarre la generazione “sempre con il cellulare in mano” e occuparla in giochi, che risultano piacevoli a loro e che riescono a incollarli alla vita reale, e non ad uno schermo tecnologico.

Un po’ sbuffando e alzando le spalle lasciano il meraviglioso spazio all’aperto della distra-

zione per aprire i loro diari, pagine di elenchi di materie, numeri di esercizi, verifiche ed interrogazioni. E allora, in quel momento, siamo tutti con loro e per loro, a ripassare, insegnare, spiegare e torniamo, in un lampo, ai giorni in cui anche noi eravamo giovani alunni e la matematica era proprio una montagna insormontabile e le interrogazioni, programmate e non, ci facevano sudare le mani.

Alle 16.00 ci aspetta una ricca merenda e poi di nuovo sui libri e quaderni.

Non è solo uno spazio di aiuto compiti.

Vediamo crescere settimana dopo settimana i “nostri” ragazzi. Anno dopo anno, crescono in altezza e, più li vediamo “allungarsi” più ci rendiamo conto che si sta avvicinando il giorno in cui verranno da noi del Circolo per l’ultimo pranzo, gli ultimi giochi, gli ultimi compiti, l’ultima merenda.

I “nostri” ragazzi però non si dimenticano di noi del Circolo e ci vengono a trovare.

Il doposcuola al Circolo Acli non dura solo per i tre anni delle scuole medie, ma continua anche dopo, nei loro e nei nostri ricordi indelebili.



Vi aspettiamo, nuovi alunni delle scuole medie.

Non vi dimenticheremo, vecchi alunni delle scuole medie, oggi giovani adulti.

**Laura e Giovanni**

**24**  
APRILE  
2022

Alla vigilia della Festa  
della Liberazione e  
della II Settimana Civica

STRAORDINARIA  
**MARCIA**  
**PERUGIASSISI**  
**DELLA PACE**  
**E DELLA FRATERNITÀ**

**ORA E  
SEMPRE  
RESISTENZA**



**SABATO 23 APRILE 2022**

**al Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi" in via Conte Rosso 5 - MI**

*"ORA E SEMPRE RESISTENZA" è il motto che è stato scelto per ricordare il 25 aprile Festa della Liberazione per il corrente anno. Molte sono le iniziative e gli eventi che in quest'occasione sono organizzate dalle Autorità Cittadine e da Associazioni varie, anche noi vogliamo essere presenti con il seguente programma.*

**Ore 10**

**INAUGURAZIONE MOSTRA COMMEMORATIVA  
SULLA RESISTENZA ITALIANA ED EUROPEA**

**La Mostra resterà aperta dal 23 aprile al 1 maggio 2022**



**Ore 10,30 - Carla Bianchi Iacono**

*Presentazione del libro*

**"RESISTENZA SENZA FUCILE"**

*di Giovanni Bianchi - Jaca Book, 2017*

agli intervenuti verrà dato in omaggio l'opuscolo  
**"I CATTOLICI NELLA RESISTENZA"**  
Relazione di Enrico MATTEI Vice Comandante C.V.L.

**Ore 18 - S. MESSA**

celebrata da don Stefano Venturini in suffragio delle  
**"VITTIME CIVILI DELLE STRAGI NAZI-FASCISTE"**

**LUNEDÌ 25 APRILE 2022**

**Ore 9,30**

**POSA DELLE CORONE PER I MARTIRI  
in Viale Rimembranze (scuola)**

**Ore 10,30**

**POSA DELLE CORONE PER I MARTIRI  
AL CAMPO GIURIATI**

**Ore 14,30**

**CORTEO CITTADINO  
con partenza da P.ta Venezia**

**Ore 14.00 ritrovo  
al Circolo ACLI Lambrate  
via Conte Rosso 5**

*L'invasione dell'Ucraina dimostra che il presidente Putin ha scelto di usare la forza delle armi per poter ridefinire l'architettura della sicurezza europea, a scapito del rispetto per la democrazia. La partecipazione più dolorosa è per le sofferenze del popolo ucraino, vittima di eccidi di civili inermi, costretto a lamentare perdite umane gravissime che colpiscono bambini, donne, anziani, sottoposti a pesanti bombardamenti. L'Italia e l'Ue devono svolgere un ruolo importante attraverso le armi della diplomazia per la cessazione delle ostilità e una soluzione pacifica del conflitto".*



## LIBRI IN CIRCOLO AL CIRCOLO ACLI DI LAMBRATE

I volontari EMERGENCY ti aspettano al Circolo ACLI di Lambrate con tanti libri nuovi per bambini, romanzi e libri d'arte usati ma in ottime condizioni.

**30 aprile - 1 maggio**

**14 - 15 maggio 2022**

dalle 10:00 alle 19:00

I fondi raccolti andranno a sostegno dei progetti umanitari di EMERGENCY in Italia e nel mondo.



Circolo ACLI Lambrate  
Via Conte Rosso 5, Milano

@ milano.zona3@volontari.emergency.it  
facebook.com/Ezona3MI  
www.emergency.it



## CI INCONTRIAMO AL CIRCOLO!

### CORSO DI ITALIANO

**PER MAMME E BAMBINI UCRAINI**

Il corso è rivolto a donne e bambini ucraini.

Le lezioni prevederanno momenti di animazione per i più piccoli

#### QUANDO

**DAL 16 MAGGIO al 16 LUGLIO**

**MARTEDÌ e GIOVEDÌ**

**DALLE 10 ALLE 12.30**

#### ISCRIZIONI

Chiama o manda un WhatsApp  
**370.126.1309**

Scrivi una mail a  
**lambrate@ricettaqubi.it**



**CORSO  
GRATUITO**

**DOVE**

**Via  
Conte  
Rosso 5**

**Circolo ACLI  
Lambrate**

Organizzato da



**PROGETTO  
INTEGRAZIONE**

## DOMENICA 24 APRILE PRANZO ORE 12.30

### MENU

**Antipasto sfizioso**

**Trofie al pesto con gamberetti**

**Roastbeef con bacche di ginepro  
insalata di stagione**

**Fragole con gelato**

**Vino-Acqua-Caffè**

**€ 20**

**PRENOTAZIONI AL CIRCOLO**

oppure email [acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it)

WhatsApp 3382200447

# La Cucina del Circolo

#### ASPORTO

Trofie al pesto con gamberetti € 6,00

Roastbeef con bacche di ginepro e insalata di stagione € 8,00

Fragole con gelato € 3,00

**TEMPO PERMETTENDO  
SI PUÒ PRANZARE IN GIARDINO**

# MERCOLEDÌ 27 APRILE 2022 ORE 21.00

Al Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi" - via Conte Rosso, 5 MI

## Presentazione del libro di Gianni Biondillo

# I CANI DEL BARRIO

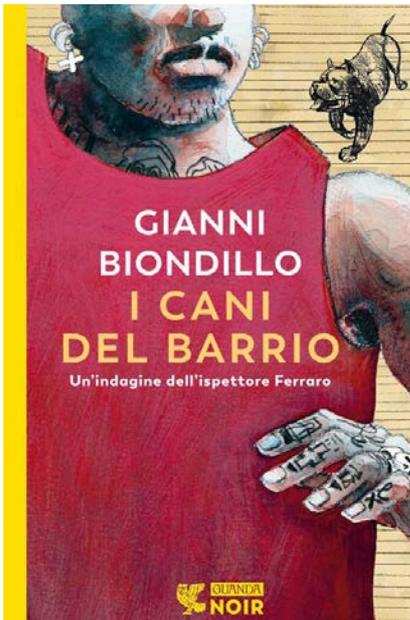
### un'indagine dell'ispettore Ferraro

**Gianni Biondillo** parla del suo libro con **don Claudio Burgio** cappellano del carcere minorile Cesare Beccaria di Milano, fondatore e presidente dell'Associazione Kayròs ([www.kayros.it](http://www.kayros.it)), dedita all'accoglienza in strutture comunitarie di ragazzi in difficoltà.

In un bosco fuori città un furgone scarica un uomo imbavagliato. Due energumini dal volto coperto riempiono di botte il malcapitato, poi lo legano un albero. È chiaramente un'esecuzione.

Ma il posto non è davvero isolato, stava passando di là, per caso, un cacciatore che riesce in qualche modo a far fuggire i criminali e a chiamare le forze dell'ordine. L'uomo che ha rischiato la morte è un pezzo grosso. Un imprenditore «etico», molto corteggiato dalla politica, che ha costruito la sua fortuna combattendo mafie e malaffare. Chi lo voleva uccidere? Il problema è che lui non lo sa. O forse non lo vuole dire. Con la solita accidia che lo contraddistingue, Ferraro - obbligato da

Augusto Lanza, il suo stralunato superiore - si trova a indagare su un caso che lo condurrà nel ventre molle della Milano da bere, anche se è un altro mistero che lo appassiona: una donna di origini sudamericane ha denunciato la scomparsa del figlio adolescente. Si sospettano affiliazioni a bande di latinos, gente che va in giro a marcare il territorio con la violenza armata di machete. Ferraro seguirà così una doppia indagine, come sempre aiutato dai colleghi, vecchi e nuovi, e dai consigli della figlia Giulia, che gli fa da traghetto attrice nel mondo disilluso dei ragazzi di questa generazione. Tutto ciò mentre un virus letale imperversa in Cina. Sembra una cosa lontana. Ma non lo è affatto.



viviLAMBRATE

INGRESSO LIBERO NEL RISPETTO DELLE  
NORMATIVE VIGENTI SUL COVID

## Al Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi"

# LA BALLATA DEL PELÈ

Sabato  
7 maggio  
ore 19,30  
si cena  
accompagnati  
dal cantastorie  
**PELÈ**



**Pelè**, all'anagrafe **Giancarlo Peroncini**, 77 anni, è l'unico **cantastorie** rimasto a narrare **in dialetto** (e non) una Milano che non c'è più con il suo "**bidofono**", strumento musicale con l'anima di un «bidone aspiratutto degli anni Settanta, ricoperto con la pelle di un divano», un manico di scopa «e una corda di quelle usate per stendere i panni, che pizzicata crea il sottofondo da basso». Lo strumento originale, spiega, «era realizzato con la latta per la conserva di pomodoro, "il tolofono"». Ha iniziato negli anni Sessanta a esibirsi alla **Briosca**, «osteria sul Naviglio Pavese, del Pinza», alias Luciano Sada. «Nel juke box infilava dischi autoprodotti con canzoni famose, da lui rivisitate in milanese. Un giorno entrò l'autore di "Montecarlo", interpretata da Johnny Dorelli, che sentendo la versione milanese gli disse: "Fai più soldi di me"». Sempre «del Pinza» era un'altra osteria, al Gratosoglio, «che apriva di notte per rifocillare i lavoratori della Cartiera di Verona. Una volta entrò un uomo con rivoltella, partì un colpo che buccò il juke box e il Pinza chiuse il locale. Allora i "balordi" organizzarono una colletta per lui, raccogliendo 10mila lire. Una volta si usava di più il cuore. Se compariva un mendicante, gli si offriva da mangiare. Eravamo una famiglia». Negli occhi ha il calore, i volti «di quei personaggi. Per esempio c'era "Remo Prefettura", così soprannominato perché si diceva fabbricasse patenti migliori di quelle autentiche. Erano anni magici. I ghisa facevano le foto ricordo con noi, io ora mi diverto a guardarle, so che mescolati ci sono guardie e ladri». Scolpita nella memoria, **Alda Merini**: «Sempre con la sigaretta. Una donna di polso. Allegra». Perché il soprannome Pelè? Lo spiega sempre, durante le esibizioni. «Correvo dopo un furtarello. Attorno, altra gente correva... Era la Stramilano: primo sono arrivato io, secondo il brigadiere che mi inseguiva». E se di notte cantava Milano (come fa ancora oggi, in teatri e locali, insieme al musicista Nadir Scartabelli) dando corpo ai testi di Nino Rossi, Walter Valdi, Mimmo Dimiccoli e a ballate popolari, di giorno lavorava: «Ho trasportato giornali alla Mondadori, sono stato addetto alle celle frigorifere della Findus. Con la liquidazione avuta dalla Mondadori ho aperto l'osteria delle tre fontane, in zona Porto di Mare».



**Venerdì 6 maggio ore 17**

**ACLI Lambrate**  
Via Conte Rosso 5 - Milano [prenotazioni@stat.it](mailto:prenotazioni@stat.it)

# DISABILITÀ



**milanoè** **000 DISS**

**SPAZIO APERTO SERVIZI** **La coperta corta**

Milano è una città attiva ma...riflessioni sulla disabilità  
C'è chi ha bisogno di cure specialistiche e assistenza domiciliare continuativa.  
Riflettiamo sulla sanità territoriale e sulla disabilità nel Municipio 3 e nell'hinterland

**Introduzione Raffaele Di Bello (Amministratore MILANO E')**  
**Relatori**  
Maria Cristina Treu (MILANO E')  
Luciano Cattaneo (SPAZIO APERTO SERVIZI)  
Ethel Eman (LA COPERTA CORTA)  
Francesco Rodighiero (DESIGN FOR ALL EUROPE)  
Modera  
Sergio Boniolo

Evento gratuito con prenotazione obbligatoria [prenotazioni@stat.it](mailto:prenotazioni@stat.it)

**MAGGIO 2022**

# 7

**FARE RETE**  
FAMIGLIE RESILIENTI  
RESISTONO ALLE TEMPESTE

**DALLE 9:30 ALLE 12:30**

Circolo ACLI Lambrate, Via Conte Rosso 5, Milano

**STORIE DI FAMIGLIA SI INCONTANO**

**10:30** Tavola rotonda **FARE RETE: le risorse delle famiglie per affrontare le (dis)avventure**

Federica Colzani (Ascolom), Matteo Moscatelli (UniCatt), Andrea Floris (OEFPE) e gli ospiti: Mickol Lopez e Daniele Marzano (autori di Lascia splendere la mia meraviglia)

**11:00** Tavola rotonda **FARE RETE: la ricchezza delle relazioni e del lavoro**

Giorgio Tarassi (OEFPE), Simone Carlo (UniCatt), Mariella Borracino (Sided) Cosimo Delfino (GMaC)

**Esposizione di ceramiche d'arte, a cura del Sided e di Alessandra Doneda**

**Agli altri desk sarà possibile incontrare le associazioni e gli autori**

**Per l'intrattenimento dei bambini (e non solo) i clown di Clown MILANO**

Questo evento partecipa a




**VENERDI' 6 MAGGIO ore 20.45**  
**Circolo ACLI Lambrate**




**con il contributo di**  
**F1** Fondazione di Comunità MILANO

## L'onda lunga

Docu-film sulla pandemia  
Regia di **Simone Pizzi**



**INGRESSO LIBERO GREEN PAS ACCESSO DISABILI**





**PRESENTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI ZONA 3**

**Circolo ACLI Lambrate "Giovanni Bianchi" in collaborazione con ViviLambrate**  
organizzano la presentazione delle attività di alcune Associazioni di zona 3

## FESTA PER "LA CITTADINANZA ATTIVA A LAMBRATE"

**Sabato 7 maggio dalle 16,00 alle 19,00**  
**Circolo ACLI Lambrate Via Conte Rosso, 5 - MI**

La Civil week rappresenta una opportunità per raccontare e festeggiare le iniziative di partecipazione dei cittadini alla riqualificazione del quartiere e dei suoi spazi e alla valorizzazione della sua identità. L'obiettivo delle iniziative, in ambito culturale e sociale, è sostenere la crescita e lo sviluppo del quartiere favorendo l'inclusione sociale, le relazioni tra le generazioni, lo scambio tra culture, la conoscenza tra i vecchi abitanti del quartiere e i nuovi abitanti.

Nel corso dell'iniziativa verranno presentate le camminate di quartiere, i laboratori nelle scuole "Elsa Morante" e "Adelaide Bono Cairoli", il progetto QUBI, il progetto Murales Miracolo a Milano - MUM Museo Urbano diffuso, la progettazione partecipata alla Scuola Maroncelli, il progetto "il salotto della maglia", i Giornali di Zona "Dai Nostri Quartieri" e "Z3xMI".

**Per informazioni: mail: [info@vivilambrate.org](mailto:info@vivilambrate.org)**

QUESTO EVENTO PARTECIPA A



**viviLAMBRATE**








Al Circolo ACLI Lambrate  
"Giovanni Bianchi"  
via Conte Rosso, 5 MI

# FESTA di Primavera

## PROGRAMMA

**SABATO 30 APRILE 2022**

DALLE ORE 19 GRIGLIERIA

Impepata di Cozze - Alici Impanate Fritte - Baccalà Impanato Fritto  
Arrosticini Abruzzesi - Salamella - Cipolle Pastellate Fritte  
taglieri Salumi e Formaggi - torte

**DOMENICA 1 MAGGIO 2022**



**ORE 9.30 CORTEO DA P.TA VENEZIA  
CON SINDACATI CONFEDERALI E ACLI**

**ORE 12.30  
PRANZO AL CIRCOLO**

Crostini al Salmone  
Ravioli di Pesce con Pomodorini  
Branzino su letto di Patate  
Profiterol  
Vino - Acqua - Caffè

€ 20 - PRENOTAZIONI AL BAR DEL CIRCOLO  
oppure email [acli.lambrate@libero.it](mailto:acli.lambrate@libero.it)  
WhatsApp 3382200447

1° Maggio ore 16.30

**CONCERTO LIVE**

dal...



alla...



con il cantautore  
**ENZO ROMANO**



INGRESSO LIBERO